

TRIBUNALE DI LECCE  
sezione lavoro

IL PRESIDENTE

premesso che con provvedimento del 17 giugno 2020 è stata disposta da questa Presidenza la revoca della sospensione delle operazioni peritali relative ai giudizi in materia di previdenza ed assistenza (operazioni sospese, con precedenti provvedimenti, dall'11 marzo al 16 giugno 2020);

rilevato che le operazioni peritali in questione possano essere effettuate solo se vengono adottate determinate cautele, già per buona parte indicate nel provvedimento del 17 giugno 2020, al fine di salvaguardare le esigenze preminenti di tutela della salute pubblica;

precisato che, all'esito di interlocuzione con il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce dott. G. De Filippis, quest'ultimo ha indicato le misure di sicurezza da adottare per l'espletamento delle Consulenze Tecniche di Ufficio a tutela di tutti i soggetti che partecipano alle operazioni peritali;

rilevato altresì che, a causa della sospensione delle operazioni peritali, le visite medico-legali da espletare sono in numero considerevole e che, pertanto, va ampliato il termine per il deposito delle c.t.u.;

DISPONE

che i consulenti tecnici, nell'espletamento delle operazioni medico-legali, si attengano anche alle indicazioni contenute nella predetta nota del Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce (con la precisazione che è sufficiente un distanziamento sociale di un metro e non due metri come indicato nel precedente provvedimento presidenziale del 17 giugno 2020) e adottino il modulo di convocazione e lo schema di valutazione rischio COVID 19 che vengono allegati;

dispone che i termini per il deposito delle c.t.u. nei procedimenti per ATP ex art. 445 bis c.p.c. nei quali gli incarichi peritali sono stati conferiti nel periodo dal 1 novembre 2019 al 10 marzo 2020 (nell'ipotesi in cui la visita medico legale non era stata ancora espletata a tale ultima data), siano prorogati fino al 15 dicembre 2020.

Si comunichi al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce e all'Ordine dei Medici di Lecce.

Lecce, 14 luglio 2020

IL PRESIDENTE  
(dott.ssa Caterina Marnolfi)

## CONVOCAZIONE INIZIO OPERAZIONI PERITALI

Il sottoscritto Dott. .... nominato Consulente Tecnico d'Ufficio dall'Ill.mo Giudice del Lavoro del Tribunale di Lecce nell'Udienza del .../.../.... nella causa di cui all'oggetto, al fine di dare inizio alle operazioni peritali, **con la presente invita il/la ricorrente** ..... a presentarsi, munito/a di valido documento di riconoscimento e di tutta la documentazione sanitaria di interesse, **il giorno .../.../...., alle ore..... presso lo studio sito in** .....

.....  
Ai destinatari della presente si precisa che, nel rispetto delle misure anti-diffusione del contagio COVID19, le persone ammesse alle operazioni peritali oltre al/la Ricorrente ed un suo accompagnatore in caso di disautonomia, saranno esclusivamente i CTP delle parti, ove nominati, l'Avvocato o il delegato dello Studio Legale del/la Ricorrente e l'Avvocato di INPS/INAIL/altro Ente.

**Tutte le sovra citate persone dovranno attenersi alle seguenti prescrizioni :**

- in presenza di febbre superiore ai 37,5° o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratorie ecc.) astenersi dal presentarsi all'appuntamento dandone avviso allo scrivente;
- analogamente non deve presentarsi a visita chiunque abbia avuto contatti stretti con persone positive al virus nei precedenti 14 giorni, a meno che non possa produrre l'esito negativo di un tampone naso-faringeo per la ricerca dell'RNA SARS COVID 2;
- rispettare le disposizioni di buona prassi igienico-sanitaria durante l'accesso allo studio e durante l'esecuzione della visita: **utilizzo di mascherina chirurgica, mantenimento della distanza interpersonale di un metro**, rigoroso rispetto delle regole di igiene delle mani e di comportamenti igienicamente corretti.

**L'ACCESSO ALLO STUDIO MEDICO È SUBORDINATO ALLA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATA SCHEDA DI TRIAGE CHE SI PREGA FAR PERVENIRE VIA P.E.C. AL C.T.U. IL GIORNO PRIMA DELLA DATA FISSATA PER LE OPERAZIONI PERITALI. Inoltre, lo scrivente CTU si riserva, prima dell'accesso allo studio di sottoporre al controllo della temperatura corporea i partecipanti alle operazioni peritali e qualora la stessa risulti superiore ai 37,5°, a vietarne l'ingresso.**

Il C.T.U

.....

**SCHEDA DI VALUTAZIONE RISCHIO COVID 19 PER L'AMMISSIONE A VISITA  
MEDICO-LEGALE PER C.T.U.**

*(da compilarsi a cura di ogni Partecipante e da trasmettere via P.E.C. al C.T.U. il giorno prima della data prevista per l'inizio delle operazioni peritali)*

**Motivo della partecipazione alle operazioni peritali** [Ricorrente – Accompagnatore - CTP  
(specificare la Parte) - Avvocato (specificare la Parte)]:

.....

Il sottoscritto (Cognome e Nome) .....

Data di nascita .../.../.... Documento di riconoscimento .....

Tel/Cell .....

**DICHIARA CHE**

- ha soggiornato entro 14 giorni dalla data della visita in paese/località a rischio (presenza di focolai) SI  NO  (se si specificare il Paese/Nazione \_\_\_\_\_)

- è stato esposto entro 14 giorni dalla data della visita

a casi di COVID 19 accertati (vivi o deceduti) SI  NO

a casi sospetti COVID 19 o ad alto rischio (casi probabili) SI  NO

a contatti con persone rientrate da paese/località a rischio SI  NO

a contatti con familiari di casi sospetti SI  NO

- ha presentato negli ultimi 3 giorni (crociare la risposta desiderata)

Temperatura corporea superiore a 37,5°C SI  NO  Tosse secca SI  NO

Mal di gola SI  NO  Dolori muscolari SI  NO  Congiuntivite SI  NO

Malessere generale SI  NO  Mancanza di appetito SI  NO

Diarrea SI  NO  Vomito SI  NO  Alterazione del gusto SI  NO

Alterazione dell'olfatto SI  NO  Cefalea SI  NO

Difficoltà a respirare dopo un lieve sforzo (alzarsi dalla sedia/letto) SI  NO

In fede

Data .../.../....

.....





ASL Lecce

PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Direttore: Dott. Giovanni De Filippis  
viale Don Minzoni 18 – 73100 LECCE

Tel. e fax 0832.215318

e-mail: [dipprev@asl.le.it](mailto:dipprev@asl.le.it)

PEC: [dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it)

**Ill.mo Sig. Presidente**  
**Sezione Lavoro**  
**Tribunale di Lecce**  
**Dott.ssa C. Mainolfi**

**Oggetto : misure di sicurezza anticontagio COVID 19 per l'espletamento delle Consulenze Tecniche di Ufficio**

Facendo seguito al colloquio intercorso in vie brevi, di seguito si riassumono le misure di sicurezza di cui all'oggetto, da adottare per l'espletamento delle Consulenze Tecniche di Ufficio a tutela di tutti i soggetti che partecipano alle operazioni peritali ed in particolare le visite medico-legali

Per la redazione del presente documento si è tenuto conto in particolare delle disposizioni normative

1. D.Lgs 81/08
2. D. L. 09/03/2020 n. 14
3. DPCM 8 marzo 2020, DPCM 10 marzo 2020, DPCM 10 aprile 2020
4. Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid - 19 negli ambienti di lavoro, firmato da Governo e parti sociali in data 14/04/2020

**E' necessario** che il titolare dei locali che ospitano le operazioni peritali, siano essi studi privati, INPS o ASL, abbiano dato adeguata informativa a dipendenti/collaboratori circa le procedure e le misure anti COVID 19 adottate e per quanto attiene le informazioni sul loro stato di salute, necessarie per la gestione del protocollo di sicurezza, la conseguente informativa/ autorizzazione al trattamento dei dati medesimi ai fini privacy.

E' necessario che il CTU rediga una informativa da consegnare a tutti i partecipanti alle operazioni peritali prima dell'accesso allo studio, preferibilmente già all'atto della convocazione a visita come da modello allegato A) con la quale informa sulle principali indicazioni che devono rispettare per l'accesso allo studio e per lo svolgimento in sicurezza della visita per tutto il tempo di permanenza, oltre che costituire scheda di pre triage finalizzata a verificare lo stato di salute dei partecipanti ai fini prevenzione COVID 19

Nello studio si deve mantenere a cura del titolare e tramite propri addetti la pulizia scrupolosa delle superfici ove si svolge l'attività (monitor, tastiera computer, penne, telefono, stampanti, ecc.).

Tutti i presenti devono indossare guanti e mascherina che vanno cambiati ogni seduta di studio, salva l'ipotesi di immediata sostituzione di tali presidi di protezione individuale nell'ipotesi in cui essi risultino inumiditi o esposti a pericolo di eventuale contaminazione per effetto del contatto con oggetti del paziente

Deve essere garantito l'accesso alle persone disabili, applicando quando già previsto dal DM 236/89 in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Nei locali di immediato accesso dello studio e di sosta dei pazienti deve essere esposta una specifica informativa scritta sulle misure di sicurezza da rispettare.

I partecipanti alle operazioni peritali dovranno indossare mascherina e guanti monouso che dovranno



ASL Lecce

PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
Direttore: Dott. Giovanni De Filippis  
viale Don Minzoni 18 - 73100 LECCE  
Tel. e fax 0832.215318  
e-mail: [dioprev@ausl.le.it](mailto:dioprev@ausl.le.it)  
PEC: [dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it)

essere smaltiti in appositi contenitori per il secco residuo presenti nella sala di attesa dello studio dove devono essere messi a disposizione dei pazienti idonei mezzi detergenti per le mani anche grazie a specifici dispenser. Tutti i locali dello studio devono essere idoneamente e periodicamente arieggiati e sanificati.

Nella sala di attesa ed in quella di visita deve essere ampiamente e scrupolosamente rispettato il distanziamento personale (oltre 1 metro) anche attraverso apposite sedute idoneamente allocate.

Nello studio deve essere iene identificato un percorso "pulito" e uno "sporco", anche solo grazie ad appositi armadi dedicati ed impiego di materiale monouso confezionato necessario alla pratica assistenziale compreso DPI e mascherine da utilizzare. I rifiuti se generati da attività sanitaria devono essere considerati come rifiuti pericolosi a rischio infettivo e smaltiti secondo le normative vigenti. Deve essere presente un bagno dedicato ai pazienti ed altri soggetti che accedono allo studio, distinto da quello del personale; nei bagni deve essere utilizzato sempre materiale monouso, i bagni dopo ogni utilizzo vanno areati adeguatamente e le superfici disinfettate.

Prima dell'accensione dell'impianto di climatizzazione, devono essere lavati con acqua e sapone liquido. i filtri degli split, devono essere trattati anche con prodotto igienizzante, così come i motori esterni, solitamente posizionati su balconi, terrazzi, tetti o a terra. Gli impianti canalizzati devono essere sanificati da personale esperto prima di rendere operativo il sistema, al pari degli impianti di condizionamento multizona.

Evitare il flusso dell'aria dagli split dall'alto verso il basso e direttamente rivolti verso le persone presenti nell'ambiente, preferendo direzionare le griglie esterne verso l'alto.

Il CTU deve valutare la scheda di triage allegato A) prima della conferma dell'appuntamento per la visita; qualora vi sia un sospetto caso COVID 19 positivo tra i soggetti che hanno preannunciato la presenza, il CTU fornisce le indicazioni previste dai protocolli regionali/aziendali dedicati alla gestione dei casi sospetti.

Qualora per situazioni straordinarie non previste il CTU dovesse constatare di trovarsi di fronte ad un caso di sospetto COVID 19 positivo effettua un rigoroso distanziamento della persona con invio al domicilio per la quarantena e prescrizione delle misure necessarie previste dai protocolli regionali/aziendali, deve sospendere l'attività ed annotare le persone che possono essere venute a stretto contatto con il sospetto caso.

Il CTU fornisce altresì immediate indicazioni al titolare dello studio direttamente o tramite i suoi dipendenti al fine di disporre la sanificazione straordinaria dei locali.

Il CTU deve indossare mascherina chirurgica ed in caso di accesso ravvicinato alle vie respiratorie del paziente una mascherina Ffp2, maschera o schermo facciale che garantiscano la protezione degli occhi anche laterale, camice monouso e guanti in lattice o nitrile; prima di indossare, di rimuovere e dopo aver rimosso i DPI il CTU deve praticare l'igiene delle mani.

**F.to Il Direttore del Dipartimento  
Dott. Giovanni De Filippis**